



PROPOSTE DIDATTICHE

PER GLI INSEGNANTI

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

A cura di:

Dottoressa Alice Granatiero
Responsabile della didattica

Dottoressa Maria Romeo
Coordinatrice

Dottoressa Francesca Sinigaglia
Direttrice

Contatti

051 49 89 511
info@mobologna.it
www.mobologna.it

PRESENTAZIONE

Il **Museo Ottocento Bologna** ha sede in Piazza San Michele 4/C, davanti a Corte Isolani, su Strada Maggiore e con la sua collezione di 85 opere, **documenta le principali correnti stilistiche del "secolo lungo" visto dagli artisti dell'area bolognese**. Il museo - oltre che sede espositiva - è anche un centro di ricerca e organizza mostre temporanee, laboratori ed eventi dedicati a tutte le tipologie di pubblico. Nella valorizzazione del nostro patrimonio, non poteva mancare l'ideazione di percorsi per le scuole: il museo propone un'offerta didattica varia, con **visite tematiche pensate ad hoc per le classi della SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**.

Modalità di prenotazione

Per i gruppi classe la prenotazione è sempre obbligatoria. Gli insegnanti, una volta individuato il percorso didattico di loro interesse, sono invitati a prendere contatti con il museo scrivendo una mail all'indirizzo info@mobologna.it o telefonando allo 051 49 89 511.

Tariffe

5 EURO a partecipante (ad eccezione del percorso *I segreti artistici e musicali della tua città*, per cui la tariffa è di **6 euro a partecipante**)

L'**INGRESSO GRATUITO** è riservato agli insegnanti accompagnatori e ai ragazzi diversamente abili o con certificato disagio economico

Modalità di pagamento

I percorsi didattici potranno essere pagati:

- attraverso **bonifico bancario anticipato** (coordinate bancarie: IT73J0303202409010000833083, intestatario: "Fondazione Ottocento")
- in **contanti**, al momento dell'arrivo in museo

Orari

Il museo è aperto **dal martedì alla domenica**, con orario continuato, **dalle 10 alle 19**. Siamo perciò disposti ad accogliere le classi anche in orari extrascolastici.

P E R C O R S I D I D A T T I C I

SCUOLA **S E C O N D A R I A**
D I 2° G R A D O

SCUOLA **S E C O N D A R I A**
D I 1° G R A D O

SCUOLA **P R I M A R I A**



SGUARDI AL FEMMINILE

Destinatari. Scuola Secondaria di I e II grado

Tipologia. Visita didattica tradizionale con supporto di materiale multimediale

Durata. h 2.00

La donna è sempre stata uno dei soggetti più presenti nell'arte, rappresentata in diverse vesti e accompagnata da diversi significati simbolici. Il modo con cui è stata ritratta nelle varie epoche storiche è cambiato non solo per via dell'avanzamento delle tecniche, della trasformazione del gusto estetico e del variare delle correnti artistiche, ma anche e soprattutto per il modo di concepire il ruolo della donna nella società. **La donna nella storia dell'arte è stata musa, angelo, madre saggia, ma anche creatura tentatrice e distruttiva, entità sensuale e pericolosa.** Pur essendo il soggetto privilegiato della rappresentazione artistica, è invece difficile ricostruire la sua presenza attiva nel campo artistico perché **per secoli la donna artista è stata invisibile o quasi:** la sua attività si svolgeva tra le mura domestiche o nei conventi e le sue occupazioni principali si svolgevano nell'ambito delle arti cosiddette minori, come il ricamo, la tessitura e la miniatura. **Attraverso questo percorso ricostruiremo - in un filo rosso che va dalla preistoria, fino agli inizi del 900 - gli sguardi dei pittori sull'universo femminile e scopriremo insieme tutte le difficoltà che le artiste del passato hanno dovuto affrontare per affermarsi in questo campo.**

NOTA

*Consigliamo la prenotazione di questo percorso per date comprese tra il 31 ottobre e il 7 gennaio, in quanto il museo ospiterà alcune opere di **Carlotta Gargalli, la prima donna ad aver frequentato l'Accademia Nazionale di Belle Arti.***



LA STORIA DELL'ARTE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Destinatari. Classe Terza della Scuola Secondaria di I grado; Classe Quinta della Scuola Secondaria di II grado

Tipologia. Visita didattica tradizionale con supporto di materiale multimediale

Durata. h 1.30/2.00

Il nostro museo è stato più volte paragonato ad una sorta di "libro visivo" che con le sue opere descrive in maniera semplice ma scientifica le evoluzioni stilistiche della pittura felseinea - e, per estensione, italiana - dal 1850 al 1950. **Allora quale modo migliore che una visita alla nostra collezione per approfondire la Storia dell'Arte a cavallo tra Ottocento e Novecento?** Analizzeremo insieme le diverse sfaccettature della **pittura accademica**: dai soggetti storici, portatori di ideali celebrativi, alla riscoperta dei temi archeologici grazie agli scavi pompeiani, fino alla scene galanti ambientate in affascinanti interni dell'aristocrazia settecentesca.

Scopriremo una rinnovata attenzione verso la realtà che si appropria del gusto di molti artisti dagli anni Sessanta dell'Ottocento, un'attrazione potente che irrorò di nuova linfa il sentire pittorico, sfociando nel **Verismo** e nel **Naturalismo**. Sono gli anni dei Macchiaioli, della Scuola di Barbizon e della pittura di Courbet. La Belle Epoque aprirà la seconda parte del nostro percorso, mostrandoci come gli artisti di fine Ottocento abbiano risentito del profondo sviluppo economico e sociale nazionale. Approfondiremo anche lo stile internazionale dell'**Orientalismo**, attraverso un'analisi dei suoi due rappresentanti italiani: Fabio e Alberto Fabbi. Continueremo con la **stagione Simbolista**, con una selezione straordinaria che riflette al meglio il breve ma intenso periodo del Decadentismo italiano e concluderemo con il fenomeno dei **Secessionisti italiani**, punto di inizio delle sperimentazioni pittoriche del Novecento.



IN VIAGGIO FRA GLI USI E COSTUMI DELL' 800 ITALIANO

Destinatari. Scuola secondaria di I grado

Tipologia. visita didattica tradizionale con supporto di materiale multimediale

Durata. h 1.30/2.00

L'Ottocento è stato uno dei secoli più ricchi di avvenimenti della storia occidentale, basti pensare all'unificazione italiana, agli ultimi momenti di gloria di Napoleone Bonaparte o alla Restaurazione. È stato un secolo dinamico, accompagnato da invenzioni, guerre, unità, alleanze: tutte vicende che hanno preparato la popolazione mondiale alla corsa che caratterizzò il 900.

Ma come si è evoluta la società e la cultura italiana a cavallo tra questi due secoli? Se è vero - come si dice - che l'Arte è lo specchio della società, saranno proprio i dipinti della nostra collezione a istruirci. Nel corso della visita scopriremo un'Italia rigidamente divisa in **classi sociali**, un Paese alle prese con l'**industrializzazione** ma ancora fortemente legato alla **realtà agricola**, così come ci apparirà chiaro dai dipinti campestri di Majani e Savini. Ci accorgeremo di quanto la moda italiana del XIX secolo abbia risentito delle tendenze giunte dagli altri paesi europei: vedremo **arredamenti in stile Biedermeier, buffi cappelli, corsetti e crinoline**, specchio dei gusti della borghesia dell'epoca. I dipinti di Busi, Fabbi e Scorzoni ci illumineranno sulla **condizione della donna** a cavallo tra i due secoli e ci permetteranno di scoprire qualcosa in più sulle **abitudini di vita** dei più piccoli e sull'evoluzione del **sistema scolastico**. Scopriremo infine quali erano i **lavori più diffusi** e che tipo di attività si svolgevano nel **tempo libero**. Pronti per questo tuffo nel passato?



I SEGRETI ARTISTICI E MUSICALI DELLA TUA CITTÀ

con **MARIA CHIARA MAZZI**,
docente emerito di Storia e Storiografia musicale

Destinatari. Scuola secondaria di I grado

Tipologia. Visita guidata in sette tappe con coinvolgimento attivo dei ragazzi

Durata. h 2.00 circa

In linea con il desiderio di lavorare in sinergia con enti, istituzioni e studiosi Museo Ottocento Bologna propone alle scuole di secondo grado una visita guidata alla scoperta dei segreti artistici e musicali dell'Ottocento di Bologna **organizzata in collaborazione con Maria Chiara Mazzi, docente emerito di Storia e Storiografia musicale presso il Conservatorio Rossini di Pesaro**. Il percorso, attraverso un'accurata selezione delle opere, si divide in sette tappe durante le quali gli studenti sono invitati a **partecipare attivamente attraverso il riconoscimento di strumenti, abiti e architetture** in modo tale da poter ricostruire il contesto storico, artistico e musicale mettendo in campo le loro conoscenze artistiche, musicali e letterarie.



S.O.S. FURTO AL MUSEO!

Destinatari. Classe Terza, Quarta e Quinta della Scuola Primaria

Tipologia. Visita-gioco

Durata. h 1.30/2.00

Delle soffiate anonime hanno avvisato la polizia di un'imminente furto al Museo Ottocento Bologna. Non si sa quale opera sia stata presa di mira, ma si sospetta di tutti, persino del personale interno. **Riusciranno i nostri bambini ad aiutarci nella risoluzione del caso e arrivare al colpevole prima che l'opera d'arte finisca nelle mani del malintenzionato?** Attraverso un gioco fatto di indizi, ipotesi, teorie ed indovinelli, insegneremo ai bambini quali sono le figure professionali che si celano dietro il funzionamento di un museo, spiegheremo il lessico alla base della disciplina artistica e ovviamente, faremo conoscenza con i nostri artisti.



CACCIA AL TESORO AL MUSEO OTTOCENTO BOLOGNA

Destinatari. Classe Seconda, Terza e Quarta della Scuola Primaria

Tipologia. Visita-gioco

Durata. h 1.30/2.00

Tra le sale del museo abbiamo nascosto un tesoro "orientale": i taccuini e le fotografie del viaggio in Egitto compiuto dai fratelli Fabbi nel 1886. Attenzione però! Trovarli non sarà facile e solo i cercatori più esperti riusciranno a portare a termine questa missione! All'arrivo in museo la classe verrà divisa in squadre e i bambini dovranno cimentarsi in **due manches di gioco** - ovviamente a **tema artistico** - prima di arrivare al **luogo del tesoro**. Sfogliando poi i taccuini scopriremo la passione degli artisti ottocenteschi per l'Oriente e concluderemo l'esperienza con un giro nel museo alla scoperta della nostra collezione.

